



Sintesi delle Linee Guida sui prodotti ESG UniCredit

Febbraio 2026

Sintesi delle Linee Guida sui prodotti ESG UniCredit



Indice

1. La Sostenibilità in UniCredit	3
2. Ambito di applicazione	5
3. Prodotti Creditizi	6
3.1 Finanziamenti Green	7
3.2 Finanziamenti per la Transizione	8
3.3 Finanziamenti Sociali	10
3.4 Prodotti Sustainability-Linked	12
4. Obbligazioni Corporate	13
5. Prodotti di investimento	14
5.1 Definizione/applicazione dei criteri	15
6. Prodotti Transazionali	18
7. Governance e Processi	19
8. Monitoraggio	20
9. Marketing & Comunicazione di prodotti, servizi, iniziative	21

1. La Sostenibilità in UniCredit

La strategia ESG di UniCredit si basa su principi chiari che sostengono tutti gli aspetti ESG per garantire che i pilastri ambientali, sociali e di governance siano al centro delle nostre attività in tutto il Gruppo.

Vogliamo rispettare i più alti standard possibili in modo da **fare la cosa giusta per i nostri clienti e per la società**, impegnandoci totalmente a **sostenere i nostri clienti in una transizione giusta ed equa**, riflettendo e **rispettando le opinioni dei nostri stakeholder** nel nostro business e nel processo decisionale.

La nostra strategia ESG si basa su **solidi fondamenti** e su elementi interconnessi per creare valore:

1. **Definire i principi ESG**, che rappresentano le nostre pietre miliari, intrecciati con la strategia UniCredit Unlocked.
2. **Dare l'esempio**, cercando di stabilire standard elevati per noi stessi e anche per coloro con cui operiamo.
3. Fissare **obiettivi ESG ambiziosi** per sostenere una transizione giusta ed equa per i nostri clienti.
4. Dotarci di strumenti per assistere i clienti e le comunità nella **transizione ambientale e sociale attraverso azioni strategiche sostenibili**.
5. **Impegnare e investire le risorse** necessarie per realizzare e raggiungere i nostri obiettivi ESG e gli impegni a lungo termine, attraverso un solido modello di governance, abbracciando la nostra cultura e fornendo monitoraggio.

Lavoriamo costantemente per aumentare la consapevolezza sui temi ESG in tutta l'organizzazione e per diffondere la conoscenza per guidare il cambiamento.

Le nostre **Linee guida sui prodotti ESG** sono state concepite per raggiungere questo obiettivo, in quanto forniscono regole a tutti i Paesi del nostro Gruppo per garantire una classificazione e una rendicontazione omogenea dei prodotti e dei servizi finanziari ESG di UniCredit. L'obiettivo principale è la **prevenzione i rischi correlati di greenwashing e social washing**.

1. La Sostenibilità in UniCredit



Greenwashing e social washing

Il cambiamento climatico e la necessità di passare a un'economia più sostenibile sono diventati temi più urgenti a livello globale. Uno degli effetti collaterali di questo cambiamento è il fenomeno del greenwashing che, sebbene non sia nuovo, è ora sotto i riflettori per il suo potenziale impatto negativo sulla transizione riducendo la fiducia degli investitori.

Il green/social washing è una pratica in cui le affermazioni, le dichiarazioni, le azioni o le comunicazioni relative alla sostenibilità non riflettono in modo chiaro ed equo il profilo di sostenibilità intrinseco di un'entità, di un prodotto finanziario o di un servizio finanziario. Questa pratica può essere fuorviante per i consumatori, gli investitori o altri partecipanti al mercato.¹

A tal fine, nel 2022 è stata introdotta la Policy sulle linee guida per i prodotti ESG. Le Linee guida per i prodotti ESG si basano anche sull'impegno e sulla strategia di Gruppo, su Net Zero e, laddove applicabile, sulle [Politiche e rating ESG](#).

1: ESMA, Progress Report on Greenwashing, 31 Maggio 2023.

2. Ambito di applicazione



Le Linee guida sui prodotti ESG, applicabili dalla fine del 2022, mirano a stabilire una metodologia coerente e completa per la classificazione e la rendicontazione **dell'offerta ESG di UniCredit e a prevenire i rischi correlati di greenwashing e social washing.**

Il documento serve come base per migliorare ulteriormente le ambizioni e le metriche di sostenibilità di UniCredit, per mantenere il nostro impegno a supportare una crescita economica sostenibile e la transizione verso una società più inclusiva ed equa e un'economia a basse emissioni di carbonio.

Il documento viene regolarmente rivisto per modificare o includere ulteriori attività e/o criteri qualificanti in base alle tendenze del mercato o alle esigenze aziendali e per conformarsi ai requisiti normativi.

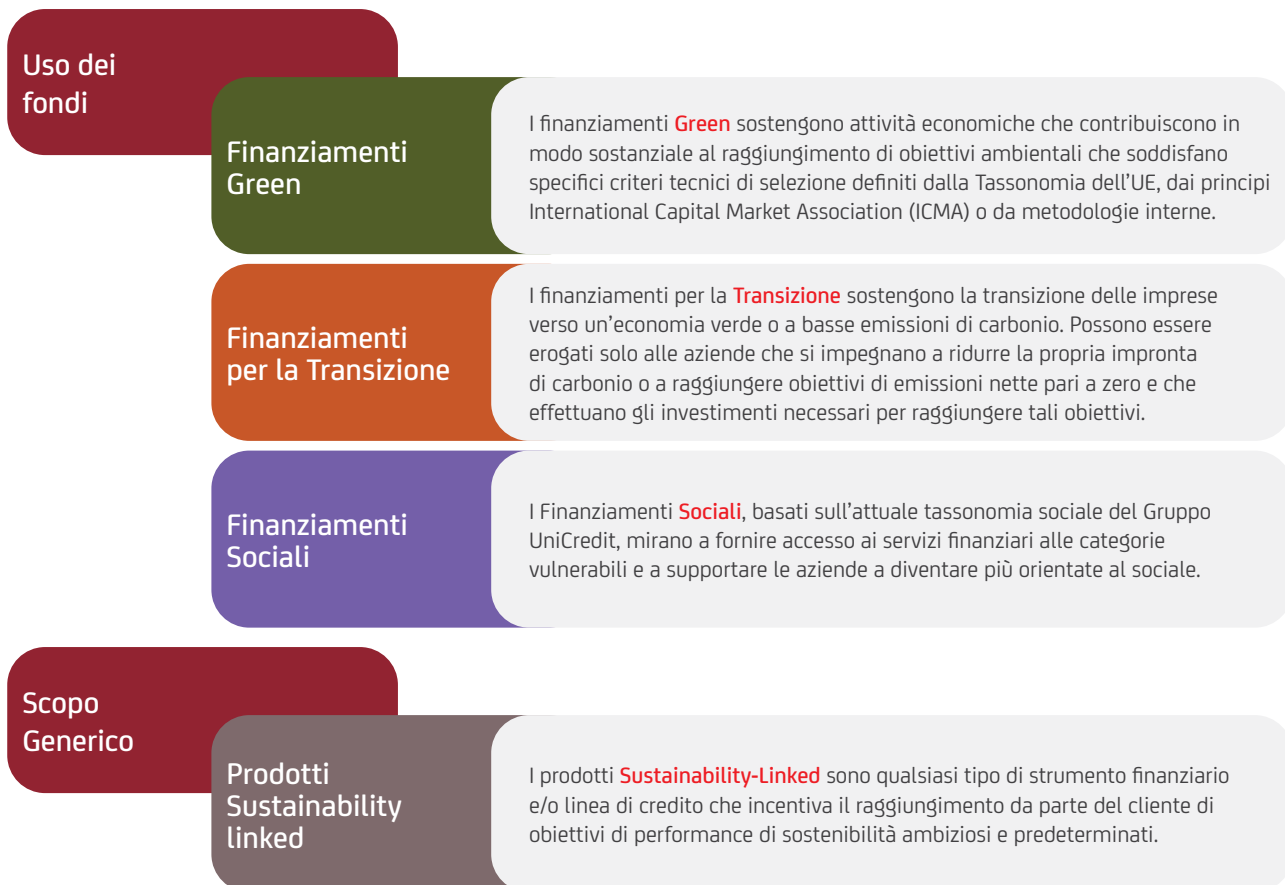
Il perimetro di applicazione copre tutte le Legal Entities (LE) e le linee di business del Gruppo: prodotti creditizi, obbligazioni, prodotti di investimento, prodotti di copertura, prodotti del mercato dei capitali, prodotti transazionali e prodotti assicurativi.

3. Prodotti Creditizi

Come parte integrante della Strategia ESG, le Linee Guida sui Prodotti ESG introducono una metodologia per classificare i prodotti e i servizi finanziari offerti dal Gruppo UniCredit come Green, Sociali, di Transizione o Sustainability-linked.

I prodotti ESG comprendono diverse categorie di prodotti che tengono conto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance.

La policy specifica la logica di classificazione, i criteri di ammissibilità e i requisiti ambientali e sociali applicabili.



3. Prodotti Creditizi



3.1 Finanziamenti Green

Finanziamenti Green

I finanziamenti Green comprendono prestiti utilizzati per finanziare o ri-finanziare, in tutto o in parte, progetti con obiettivi specifici e ben identificati che dovrebbero generare effetti positivi sull'ambiente.

Criteri di eleggibilità

Consideriamo “verdi” i prestiti che finanziano:

- Attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali² e che sono allineati con i criteri della tassonomia UE.
- Categorie di progetti verdi ammissibili, con i relativi criteri, in linea con i principi ICMA.
- Metodologie interne (attività della tassonomia UE con criteri semplificati, iniziative nazionali e sovranazionali, ecc.).

2: i. Mitigazione del cambiamento climatico;
ii. Adattamento al cambiamento climatico;
iii. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
iv. Transizione verso un'economia circolare;
v. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
vi. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

3. Prodotti Creditizi



3.2 Finanziamenti per la Transizione

Finanziamenti per la Transizione

I finanziamenti per la **Transizione** sostengono la transizione delle imprese verso un'economia verde o a basse emissioni di carbonio. I finanziamenti possono essere erogati solo alle aziende che si sono impegnate a ridurre la propria impronta di carbonio, in linea con le traiettorie dell'Accordo di Parigi di 1,5°C o con gli obiettivi di emissioni net-zero, e che stanno effettuando gli investimenti necessari per raggiungere i propri obiettivi di decarbonizzazione. Devono avere un piano di transizione credibile e fattibile. La finanza di transizione comprende:

- Prestiti di transizione con scopo specifico a sostegno di attività economiche classificate come green o di transizione dalla tassonomia UE (o principi ICMA in caso di aziende operanti nei settori Net Zero), o classificabili come tali in 5 (o eccezionalmente 10) anni.
- Prestiti con finalità generiche che misurano la performance di sostenibilità attraverso KPI in linea con il piano di transizione.

I **piani di transizione** devono indicare chiaramente l'ambizione degli obiettivi (compresi gli obiettivi intermedi a breve e medio termine) ed essere integrati da un piano di attuazione; i loro progressi devono essere misurabili con KPI per dimostrare la credibilità.

La Finanza per la Transizione si applica principalmente, ma non solo, alle aziende che operano in specifici settori ad alta intensità di carbonio (Net Zero Sectors, come definito dalla Net Zero Banking Alliance). In particolare, si applica alle aziende che operano nei Settori Net Zero per i quali UniCredit ha reso pubblici specifici obiettivi di riduzione delle emissioni finanziati ([Il nostro percorso verso Net Zero - UniCredit](#) [unicreditgroup.eu](#)) e ad aziende operanti in settori diversi da Net Zero impegnate al raggiungimento di obiettivi di decarbonizzazione.

3. Prodotti Creditizi



Prevediamo tre categorie distinte:

- Prestiti a imprese che operano in Settori Net Zero, impegnate a raggiungere obiettivi di decarbonizzazione basati su un piano di transizione e non ancora completamente allineati ad essi, che svolgono le attività economiche elencate per i finanziamenti Green e che soddisfano i relativi criteri di ammissibilità stabiliti dalla tassonomia EU o da ICMA.
- Prestiti a imprese (comprese le imprese che operano in Settori Net Zero, impegnate a raggiungere obiettivi di decarbonizzazione basati su un piano di transizione e non ancora completamente allineate ad essi), che svolgono attività economiche definite dalla tassonomia UE come attività di transizione e che soddisfano i relativi criteri di ammissibilità.
- Prestiti a imprese (comprese quelle che operano in settori Net Zero, impegnate a raggiungere obiettivi di decarbonizzazione basati su un piano di transizione e non ancora completamente allineate ad essi), che svolgono le attività economiche della tassonomia europea, ma che non soddisfano i relativi criteri di ammissibilità. In linea con la Raccomandazione della Commissione UE approvata il 13 giugno 2023, il cliente è tenuto a fornire alla banca una conferma dell'allineamento ai criteri di ammissibilità entro 5 anni (eccezionalmente 10 anni) dall'erogazione del prestito e comunque non oltre la scadenza del finanziamento.

3. Prodotti Creditizi



3.3 Finanziamenti Sociali

Le Linee guida per i finanziamenti sociali si basano sull'attuale [Tassonomia Sociale di UniCredit Group](#), si ispirano alla Relazione finale sulla Tassonomia Sociale (febbraio 2022), che rappresenta la visione d'insieme dei membri e degli osservatori della Piattaforma sulla Finanza Sostenibile e propone una struttura per una tassonomia sociale all'interno dell'attuale contesto legislativo dell'UE in materia di finanza sostenibile e governance sostenibile. Inoltre, fa riferimento ai Principi dell'UNEP per il Responsible banking, un quadro di riferimento per garantire che la strategia e la pratica delle banche firmatarie siano in linea con la visione che la società ha stabilito per il suo futuro negli Obiettivi di sviluppo sostenibile e nell'Accordo di Parigi sul clima.

Finanziamenti Sociali

L'offerta di prodotti e servizi finanziari del Gruppo UniCredit, supportano i seguenti gruppi di stakeholder nel raggiungimento dei loro obiettivi sociali:

- **Comunità e società:** Garantire un progresso sostenibile delle comunità, con particolare attenzione ai giovani e all'istruzione, sostenere altri stakeholder nelle comunità, come il Terzo settore, le organizzazioni senza scopo di lucro, ecc. per affrontare le principali sfide sociali, proteggere le categorie a maggior rischio di essere influenzate negativamente dalla transizione, attraverso riqualificazione e formazione per stimolare le piccole imprese nelle comunità, tramite collaborazioni per garantire la sicurezza sociale ed affrontando il disagio sociale nelle comunità.
- **Lavoratori (compresi i lavoratori della catena del valore):** Garantire condizioni di lavoro positive per i dipendenti: rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità per tutti, ricerca dei più elevati standard lavorativi, tra cui istruzione, salari, equilibrio tra vita professionale e vita privata, ambiente di lavoro sano.
- **Consumatori (utenti finali):** Promuovere l'inclusione finanziaria e la salute delle persone vulnerabili garantendo l'accesso e l'accessibilità economica dei servizi finanziari alle persone vulnerabili (ad esempio, studenti, pensionati a basso reddito, start-up e imprese guidate da donne), supportare le aziende a diventare più orientate al sociale sostenendo lo sviluppo delle imprese sociali e incoraggiare le imprese a migliorare il loro impatto sociale.

3. Prodotti Creditizi



Criteri per i Finanziamenti Sociali

I Finanziamenti Sociali si riassumono nelle seguenti categorie:

Prestiti sociali

Prestiti alle imprese (a scopo di lucro e non, società o organizzazioni, enti del settore pubblico) per finanziare o rifinanziare progetti ammissibili e attività economiche che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi sociali portatori di interesse.

Finanza inclusiva

Prestiti a sostegno di individui (persone fragili, studenti, disabili, anziani, pensionati, giovani, ecc.), piccole imprese, microimprese, start-up, imprenditorialità femminile potenzialmente esclusi dal l'offerta bancaria tradizionale.

Finanziamenti per il ripristino in caso di calamità

Finanziamento o rifinanziamento di prestiti/progetti nuovi e/o esistenti a imprese o privati che affrontano catastrofi naturali.

Finanziamenti a PMI in aree svantaggiate

Prestiti alle piccole e medie imprese situate in zone svantaggiate

Alloggi Sociali

Prestiti per interventi immobiliari e urbanistici che mirano ad aiutare le persone a basso reddito ad accedere abitazioni dignitose a prezzi accessibili e migliorare l'accesso ad alloggi di buona qualità.

Finanza di impatto

Prestiti a medio/lungo termine, ipotecari o chirografari non garantiti a sostegno di progetti e attività che, oltre ad un rendimento economico, hanno la chiara intenzione di generare un impatto sociale positivo, misurabile a aggiuntivo.

Organizzazioni ad orientamento sociale

Prestiti per finalità generiche a sostegno di società e organizzazioni, sia a scopo di lucro che non a scopo di lucro, tra cui ONG, fondazioni, associazioni, enti religiosi, aziende/organizzazioni del settore pubblico.

3. Prodotti Creditizi



3.4 Prodotti Sustainability-Linked

Prodotti Sustainability Linked

Qualsiasi tipo di strumento finanziario e/o di linee di credito (come prestiti, obbligazioni, derivati, linee di credito revolving, trade finance, supply chain finance, programmi di capitale circolante, garanzie e lettere di credito) che incentivino il cliente al raggiungimento di obiettivi di performance di sostenibilità ambiziosi e predeterminati.

Sulla base dei Sustainability-linked Loan Principles (SLLP) della Loan Market Association (LMA), la performance di sostenibilità viene misurata attraverso **indicatori chiave di performance (KPI)** e la definizione di **Sustainability Performance Targets (SPTs)**, che consentono di misurare i miglioramenti del profilo di sostenibilità dei clienti. Al raggiungimento/non raggiungimento di uno o più degli SPT preselezionati viene applicato un meccanismo di incremento (malus)/ riduzione (bonus) dei margini/commissioni.

L'intera struttura dei prodotti legati alla sostenibilità deve rispondere ad alcune raccomandazioni per evitare il rischio di greenwashing:

- 1. KPI:** devono essere rilevanti per l'attività dell'azienda, misurabili, in grado di essere oggetto di benchmark, chiaramente definiti.
- 2. SPTs:** devono essere ambiziosi, basati su benchmark, coerenti con la strategia complessiva del cliente e definiti su un orizzonte temporale di alcuni anni.
- 3. Caratteristiche del prestito:** includono un risultato economico, legato al soddisfacimento di uno o più SPT predefiniti, attraverso una griglia contrattualizzata di margini.
- 4. Reporting e verifica:** i clienti devono fornire, almeno una volta all'anno, la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli SPTs e preferibilmente, includere queste informazioni nel loro bilancio integrato annuale, nel rapporto di sostenibilità se disponibile, o fornire una verifica esterna. I risultati effettivi vengono confrontati con gli obiettivi predefiniti e il bonus/malus applicato.

Per ridurre o prevenire i rischi di greenwashing e di social washing, ogni operazione ESG Linked personalizzata viene valutata in base al principio dei "4 eyes" attraverso un processo dedicato che coinvolge le funzioni locali e di Gruppo per verificare l'allineamento delle caratteristiche ESG alla prassi di mercato e alle linee guida ESG.

4. Obbligazioni Corporate

Le obbligazioni per le quali UniCredit agisce come Bookrunner fanno riferimento ai principi standard di mercato più rilevanti e aggiornati, quali ICMA Green Bond Principles, ICMA Social Bond Principles, ICMA Sustainability Bond Guidelines, ICMA Sustainability Linked Bond Principles e Climate Bonds Standards.

I Green, Social e Sustainability Bond del Gruppo UniCredit sono soggetti al [Sustainability Bond Framework \(SBF\)](#) di UniCredit attualmente in vigore.



5. Prodotti di investimento



Per la policy interna rilevano le seguenti tipologie di prodotti di investimento:

1. Prodotti d'investimento che presentano e/o tengono conto di fattori ESG, di obiettivi ESG o di caratteristiche ESG.
2. Prodotti nell'ambito della SFDR³ (ad esempio fondi comuni di investimento e prodotti di investimento basati su assicurazioni - IBIP), prodotti di investimento che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, con o senza investimenti sostenibili, e che garantiscono che le società in cui sono effettuati gli investimenti seguano pratiche di buona governance (i cosiddetti **prodotti SFDR di cui all'art. 8**).
3. Prodotti nell'ambito SFDR (ad esempio fondi comuni di investimento e IBIP), prodotti di investimento aventi come obiettivo investimenti sostenibili⁴ (i cosiddetti **prodotti dell'art 9 SFDR**).

3: Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

4: Per investimento sostenibile si intende un investimento in una attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che tali investimenti non danneggino in modo significativo nessuno di questi obiettivi e che le società beneficiarie degli investimenti seguano pratiche di buona governance.

5. Prodotti di investimento



5.1 Definizione/applicazione dei criteri

UniCredit ha definito criteri specifici per considerare, tra gli altri, i rischi ambientali, sociali e di governance ed i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità. Per la policy interna rilevano le seguenti tipologie:

1. **Produzione di prodotti** di investimento.
2. **Distribuzione** di prodotti di investimento **attraverso la consulenza**.

Questi criteri si applicano ai prodotti che rientrano negli articoli 8 e 9 della SFDR e ai prodotti non rientranti nella SFDR ma con caratteristiche ESG, al fine di considerarli come prodotti di investimento con caratteristiche ESG e rilevanti per le preferenze di sostenibilità dei clienti.

Infatti, la **sostenibilità nei servizi di investimento** è un tema ampio, **regolato non solo dalla SFDR ma anche da altre norme** con scopi e ambiti diversi, **tra cui la MIFID II**, relativa alle preferenze di sostenibilità dei clienti.

Per quanto riguarda i prodotti d'investimento offerti attraverso i servizi di gestione del portafoglio e di consulenza sugli investimenti, la Banca deve assicurarsi che ai clienti vengano chieste le loro preferenze in materia di sostenibilità e che i prodotti e i servizi d'investimento corrispondano alle preferenze espresse. A tal fine, tali prodotti/servizi di gestione del portafoglio devono essere integrati nella valutazione dell'adeguatezza ai sensi della MiFID II/IDD e, in ultima analisi, nelle procedure specifiche di ciascuna Legal Entity del Gruppo coinvolta.

Di conseguenza, è stata definita una serie di criteri di esclusione da applicare ai Paesi (in quanto emittenti) e alle società con ricavi consolidati superiori a soglie predefinite.

UniCredit applica:

1. **Criteri di esclusione obbligatori** che identificano le società (al di sopra di specifiche soglie di percentuali di ricavi consolidati), i Paesi, le attività sottostanti in cui non è possibile investire e che non possono essere inclusi nel catalogo dei prodotti di consulenza.
2. **Criteri di esclusione aggiuntivi** che identificano le società (al di sopra di specifiche e più restrittive soglie percentuali di fatturato consolidato), i paesi, le attività sottostanti in cui non è possibile investire per considerarli adatti alle preferenze di sostenibilità. I prodotti che non soddisfano questi criteri di esclusione aggiuntivi non possono essere classificati come prodotti con caratteristiche ESG.
3. **Screening positivo** (best in class, rating).⁵

5: Criteri di screening positivo non trattati nella presente policy.

5. Prodotti di investimento



Prodotti di Investimento

Esclusioni Obbligatorie

1. Gravissime violazioni del UN Global Compact.
2. Armi controverse, nucleari o moralmente inaccettabili.
3. Obbligazioni emesse da Paesi:
 - Che non rispettano le raccomandazioni del FATF⁶ o
 - Non firmatari dell'Accordo di Parigi 2015 quando, in base ad uno score esterno predefinito, non raggiungano un'adeguata performance ambientale.

Esclusi con ricavi consolidati > 25%

4. Produzione di **carbone termico o produzione di energia da carbone termico** (0% dal 2029).
5. Estrazione di **idrocarburi con tecniche controverse**.

Esclusioni aggiuntive (ricavi consolidati > 10%)

1. Produzione di **carbone termico o produzione di energia da carbone termico** (0% dal 2029).
2. Estrazione di **idrocarburi con tecniche controverse** o in aree ad alto impatto ambientale.
3. Produzione di **tabacco**.
4. Produzione di **armi militari**.
5. **Attività mineraria con tecniche controverse**.

6: Financial Action Task Force

5. Prodotti di investimento



Ciascuna Legal Entity del Gruppo, considerando la legislazione specifica, la situazione del mercato, le implicazioni strategiche e il modello di business, può adottare un **approccio più rigoroso** (criteri più restrittivi).

Sono stati definiti specifici **processi** interni per verificare l'applicazione dei criteri di esclusione: distribuzione all'interno del Gruppo di blacklist di attività finanziarie, controlli ex post su eventuali violazioni e un processo di escalation per definire le migliori strategie di rimedio in caso di rilevazione di violazioni.

Per migliorare la protezione degli investitori e prevenire il rischio di green/social washing, per la produzione di prodotti finanziari Art. 8 e Art. 9 (come definiti sopra al paragrafo 5), UniCredit ha adottato requisiti minimi riguardo a:

- Investimenti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.
- Investimenti sostenibili.
- Investimenti allineati alla tassonomia UE.
- Considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Inoltre, sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi, pubblicate dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 21 agosto 2024, i fondi che utilizzano nel nome termini ESG o legati alla sostenibilità dovrebbero assegnare proporzioni minime dei loro investimenti per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali o gli obiettivi di investimento sostenibile e soddisfare i criteri di esclusione minimi a seconda delle denominazioni utilizzate.

6. Prodotti Transazionali



I prodotti transazionali, come le carte di debito/credito e i conti correnti, per essere etichettati come ESG devono avere caratteristiche specifiche a supporto della definizione del prodotto come sostenibile come:

1. Carte di credito/debito:

- Supporto a progetti o iniziative sostenibili, in modo diretto o attraverso partnership con terze parti, legato al numero o all'importo delle transazioni (ad esempio in percentuale di ogni acquisto o del reddito della carta).
- Carte di credito/debito realizzate con materiali sostenibili (ad es. biodegradabili o riciclati), che contribuiscono alla riduzione dell'impronta di carbonio. La sostenibilità del materiale della carta deve essere adeguatamente dimostrata e documentata.

2. Conti correnti:

- Sostegno a progetti o iniziative sostenibili attraverso donazioni (ad es. una tantum o ricorrenti).
- Sostegno a organizzazioni senza scopo di lucro (ad esempio attraverso la promozione dei loro prodotti o servizi a prezzi scontati).

7. Governance e Processi

La funzione centrale ESG funge da punto di riferimento per le società del Gruppo anche **attraverso specifici processi** aventi come obiettivo principale l'applicazione incisiva dei principi previsti dalle Linee Guida sui prodotti ESG. In particolare:

1. **Adozione delle linee guida:** **supporto** alle LE per **l'attuazione delle regole** previste dalle Linee guida sui prodotti ESG.
2. **Operazioni ESG-linked⁷:** **verifica** della conformità delle caratteristiche ESG con le Linee guida sui prodotti ESG così come con gli standard e le pratiche di mercato, e assegnazione di un **livello di rischio di greenwashing**.
3. **Controlli di conformità ESG:** **controlli ex-post** sui Green Loans segnalati dalle società del Gruppo su base trimestrale per verificare **l'allineamento ai criteri di eleggibilità** previsti dalle Linee guida sui prodotti ESG.
4. **Prodotti:** **valutazione** delle **caratteristiche ESG dei nuovi prodotti** proposti dalle LE per verificarne l'allineamento con la Strategia ESG del Gruppo e le Linee guida sui prodotti ESG.

7: L'intero processo di valutazione delle operazioni ESG ha lo scopo di identificare attività, ruoli e responsabilità (stabilendo controlli "4 eyes" che coinvolgano i livelli locali e centrali) per prevenire e mitigare il rischio di green e social washing.

8. Monitoraggio



Per i prestiti Green/Transition/Social, UniCredit ha predisposto processi di verifica e monitoraggio per verificare che il corrispettivo sia utilizzato per le attività sostenibili per cui sono stati concessi.

Inoltre, per i finanziamenti verdi e di transizione sono in atto processi per verificare che siano soddisfatti i criteri di ammissibilità al fine di confermare la classificazione del finanziamento. La verifica può avvenire al momento dell'erogazione del finanziamento o durante la sua durata, a seconda delle caratteristiche del bene o dell'attività/progetto economico da finanziare.

Per le operazioni Sustainability Linked sono in atto processi per comunicare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di performance della sostenibilità definiti nel periodo di monitoraggio e per confermare l'applicazione del meccanismo di adeguamento dei margini.

9. Marketing & Comunicazione di prodotti, servizi, iniziative



UniCredit monitora anche il rischio di greenwashing e social washing nella comunicazione.

Nelle linee guida vengono mappati i principali rischi in questo senso per le attività di Marketing e Comunicazione, per la promozione di prodotti, servizi, iniziative ESG e non ESG.

L'obiettivo di questa sezione è fornire tutte le indicazioni utili per una corretta e coerente definizione dei messaggi di comunicazione e marketing e dei relativi processi di validazione.

In linea con le direttive europee⁸ e attraverso l'utilizzo e la creazione di sinergie con le normative interne della banca già esistenti, sono stati ottimizzati i processi per consentire la supervisione a livello di Gruppo delle tematiche di green e social washing.

Il processo di validazione prende in considerazione le attività che promuovono **prodotti e servizi o le iniziative di brand e reputazione di UniCredit**. Si basa sull'interazione tra le funzioni del Gruppo e quelle locali, includendo le fasi di presentazione e approvazione secondo un approccio "4 eyes".

Per i **prodotti**, il contenuto del materiale di marketing deve essere redatto in coerenza con le informazioni sulla sostenibilità contenute nella documentazione del prodotto stesso, considerando elementi quali il nome / etichetta del prodotto, il modo in cui sono rappresentate le informazioni/ caratteristiche relative alla sostenibilità / ESG e gli obiettivi sostenibili del prodotto, l'allineamento delle affermazioni relative alle caratteristiche e agli obiettivi ESG e/o alle metriche ESG con le reali caratteristiche del prodotto.

Nel caso di **campagne di brand**, vengono valutate anche la coerenza con i principi ESG di UniCredit.

8: Direttiva Europea EU2019/2161 e seguenti integrazioni.

